

in questo numero

2 Informazioni
tecniche

4 Accordi interprofessionali
e di filiera

**allegato calendario
riunioni tecniche**



Foto Santi



**Cooperativa
Agricola
Cesenate**

BIETOLA FORAGGIO ORTO - COSTA (trapianto autunnale)



CONCIMAZIONE:

Distribuire circa 3 q.li/ha di Nitrato Ammonico (con foglie asciutte)

DISERBO:

• POST-EMERGENZA (frazionato)

DESMEDIPHAN+ETHOFUMESATE		
+ PHENMEDIPHAM (Betanal Progress)	l.	1,5/ha.
+ METAMITRON (Goltix)	kg.	1,5/ha.
+ TRIFLUSULFURON-METHYL (Safari)	gr.	40/ha.
+ OLIO BIANCO	kg.	0,5/ha.
oppure		
DESMEDIPHAN+ETHOFUMESATE		
+ PHENMEDIPHAM (Betanal Progress)	l.	1,5/ha.
+ CLORIDAZON (Pyramin DF)	kg.	1/ha.
+ TRIFLUSULFURON-METHYL (Safari)	gr.	40/ha.
+ OLIO BIANCO	kg.	0,5/ha.

Utilizzare: GOLTIX e SAFARI con prevalenza di: Poligonacee, Amaranto, Matricaria, Solanacee. Mentre il PYRAMIN DF in presenza di Crucifere.

N.B.: Eseguire il primo trattamento ad infestanti appena nate. Ripetere il trattamento dopo 7-15 gg. a seconda delle infestanti. Utilizzare sempre 2 hl di acqua/ha.

• GRAMINACEE:

Si possono usare i seguenti graminicidi:

da soli (per grosse infestazioni)

o in miscela (nei trattamenti di post-emergenza frazionati)

		trattamento singolo	trattamento col frazionamento
FLUAZIFOP BUTIL (Fusilade N13)		lt. 1,5-2/ha	lt. 1/ha.
CYCLOXYDIM (Stratos)		lt. 1,5/ha	lt. 0,8/ha.

Per ulteriori informazioni o chiarimenti rivolgersi al tecnico di zona.

TRAPIANTO CICORIA IBRIDA E TIPI SPECIALI

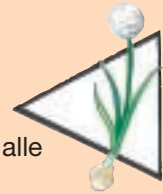


Si consiglia di iniziare la lotta fitosanitaria contro eventuali insetti terricoli parassiti quali **ELATERIDI** e **AGROTIDI**: in questo trattamento aggiungere un prodotto contro il marciume del colletto (BOTRITIS).

Contattare l'ufficio tecnico per i prodotti da usare.

CIPOLLA

Invitiamo i soci produttori di cipolla da seme a seguire scrupolosamente il calendario dei trattamenti proposto, vista la sensibilità della cipolla alle diverse malattie fungine.



1° TRATTAMENTO

CIMOXANIL	gr. 45/hl. (50%)
DICHLORFLUANID	gr. 150/hl. (50%)
ADESIVO	cc. 150/hl.

2° TRATTAMENTO

DODINA	gr. 100/hl. (65%)
ADESIVO	cc. 150/hl.

3° TRATTAMENTO

CIMOXANIL	gr. 45/hl. (50%)
DICHLORFLUANID	gr. 150/hl. (50%)
QUINALPHOS	gr. 200/hl. (25%)
ADESIVO	cc. 150/hl.

4° TRATTAMENTO

DODINA	gr. 100/hl. (65%)
--------	-------------------

Alla ripresa vegetativa si consiglia di eseguire una fresatura per arieggiare il terreno e distruggere le malerbe. Eseguire poi un diserbo di pre-emergenza:

PENDIMETHALIN	lt. 2-3/ha. (31,7%)
---------------	---------------------

PER INTERVENTI PARTICOLARI CONTATTARE L'UFFICIO TECNICO.

CAVOLO DA SEME

DIFESA

2° TRATTAMENTO contro PUNTERUOLO, AFIDI, PERONOSPORA e ALTERNARIA da farsi immediatamente prima della fioritura:

Fenitrocap	(Fenitrothion)	cc. 300/hl
Ridomii Gold R	(Metalaxil + Rame)	g. 400/hl
Cifamin BK	(Amminoacidi, Vitamine, Microelementi)	cc. 40/hl
Floral N	(30-12-8 + Microelementi)	kg. 1,5/ha

Aggiungere sempre l'Adesivo cc. 100/hl.

API – Nel periodo della fioritura le Api sono gli insetti che influiscono maggiormente sull'allegagione. Consigliamo di verificare sempre la loro presenza e, se necessario, portare alcune arnie ai margini del campo (circa 4 arnie ad ettaro) per migliorare l'impollinazione. Per evitare morie di api, quando si fanno trattamenti con prodotti insetticidi, è importante che non vi siano piante fiorite (anche infestanti) all'interno o nelle vicinanze della coltura da trattare.

ISOLAMENTI – Per evitare incroci indesiderati, che possono rendere il seme invendibile, è necessario eliminare tutte le piante di cavolo che vanno a seme nelle vicinanze della coltura. In particolare bisogna prestare attenzione a fossi e campi dove si è coltivato negli anni precedenti ed agli orti delle case vicine. Per ogni necessità i tecnici, i collaboratori ed il personale addetto agli isolamenti sono a disposizione. **Ogni coltivatore deve sentirsi responsabile dell'isolamento della propria coltura.**

RAVELLO DA SEME A SEMINA AUTUNNALE

Avvicinandosi il periodo della fioritura è necessario eseguire un trattamento contro eventuali parassiti quali **CEUTHORRYNCHUS**, **MOSCA**, **AFIDI** e crittogame quali **PERONOSPORA** e **ALTERNARIA**.



Accordi interprofessionali e di filiera

UNA NUOVA VIA PER VALORIZZARE E TUTELARE LA PRODUZIONE SEMENTIERA REGIONALE

Si è svolta a Forlì, Mercoledì 11 febbraio, la terza "Tavola Rotonda" promossa dal C.O.AMS (Comitato delle Organizzazioni dei Moltiplicatori di Sementi) a cui hanno partecipato dirigenti e tecnici del settore sementiero, assieme alle Organizzazioni professionali agricole regionali, C.I.A., Coldiretti, Unione Agricoltori, il Presidente dell'Unione Nazionale Seminativi, il Direttore dei Consorzi di difesa (grandine) l'Associazione delle ditte sementiere A.I.S. e l'Assessorato Agricoltura dell'Emilia Romagna. La relazione del Segretario dell'Associazione (C.O.AMS.) Edmo Tersì, ha introdotto i temi e le priorità del settore, evidenziando che, i possibili sviluppi delle politiche agricole che la Regione Emilia Romagna, il Mipaf e l'UE realizzeranno nei prossimi mesi, potranno influenzare per molti anni l'attività delle imprese degli agricoltori moltiplicatori impegnati nel settore sementiero. Potersi confrontare e realizzare accordi interprofessionali duraturi consentirebbe di rapportarsi con gli Enti pubblici di riferimento con maggiore determinazione e con la possibilità di incidere sull'orientamento delle decisioni di politica agricola che influenzerà sia l'attività delle imprese agricole, che quelle delle società sementiere coinvolte.

L'occasione di approfondire le problematiche trattate e l'opportunità di valutare le tutele necessarie alla produzione di sementi, quali valorizzazioni della qualità, assicurabilità delle colture da seme, consolidamento dei rapporti interprofessionali, può consentire di avere anche in prospettiva un comparto efficiente e produttivo.

A parere del C.O.AMS, le decisioni che maggiormente stanno influenzando le attività del settore sono:

- la riforma PAC voluta da Bruxelles e la proposta di disaccoppiamento che in essa è contenuta.

La proposta di riforma è condivisibile anche per il settore sementiero, ma dovrebbe contenere misure anche per le colture minori, quali le ortive, che rischiano di venire compromesse dall'effetto dei nuovi aiuti e contestualmente dalla concorrenza che i nuovi Paesi entrati nell'Unione potranno farci molto presto;

- I prodotti OGM, che se entreranno definitivamente

in commercio, ci condizioneranno sul piano economico. Noi, con i nostri costi e le nostre ridotte superfici coltivabili, non potremo mai competere con USA, Brasile, Canada o anche la Francia e i paesi del Nord Europa.

- La ricerca, da sempre la Cenerentola per le scarse risorse destinate. I paesi più forti nella UE, Olanda, Francia, Germania e a seguire tutti gli altri, non sono più raggiungibili.

In tale contesto va fortemente tutelato il settore della moltiplicazione che ci vede per ora ancora competitivi e di riferimento a livello mondiale, per tale ragione consideriamo i rapporti interprofessionali, una via seria per il rilancio e lo sviluppo del settore. Sul piano nazionale la carenza più grave è l'assoluta mancanza di un piano sementiero di riferimento. Tale carenza, ormai cronica, diventa uno degli elementi più negativi del comparto. La risposta convinta e seria, delle imprese coinvolte nel settore, sia agricole che industriali, attraverso la realizzazione di accordi interprofessionali completi e duraturi, si ritiene possa essere la strada per rafforzare il settore, valorizzare la professionalità di tutte le figure coinvolte, indirizzare le scelte politiche, sulle priorità che dagli accordi potranno essere indicate. Su questo piano, la parte agricola è pronta a concludere gli accordi discussi in questi mesi, ciò anche grazie al supporto che le organizzazioni professionali agricole e le organizzazioni cooperative, hanno dato in rappresentanza di tutti gli agricoltori impegnati nel settore. Dal confronto, sono emerse novità importanti nel campo della difesa delle calamità naturali, con la presentazione di nuove proposte per l'assicurazione dei danni oltre che dalla grandine, anche dal vento, dalla pioggia e dal gelo. Tale possibilità di tutela è prevista oggi anche per le colture da seme, escluse fino alla campagna scorsa. L'impegno della Regione Emilia-Romagna è stato confermato dal Dott. Govi presente all'iniziativa, il quale ha assicurato la convocazione a breve di un tavolo regionale per la definizione degli accordi interprofessionali di settore, a cui daranno il loro sostegno, tutte le Organizzazioni professionali agricole regionali.

zoom



Cooperativa Agricola Cesenate

cacsementinews

Mensile dell'Associazione Produttori Sementieri Cooperativa Agricola Cesenate

Redazione e Amministrazione: Via Calcinaro, 1450 - Tel. (0547) 643511 - Martorano (Cesena - Forlì)

Direttore: Edo Zignani

Direttore responsabile: Michele Minisci

Redazione: Gregorio Padula, Romano Fabbri, Tania Buda, Edmo Tersì

Autorizzazione del Trib. di Forlì del 13/3/90 - Registro di stampa N. 5/90

Spedizione in a.p. art. 2 - comma 20/c - Legge 662/96 - Filiale di Forlì

Impianti e Stampa: Brighi e Venturi snc - (Distribuzione gratuita)

